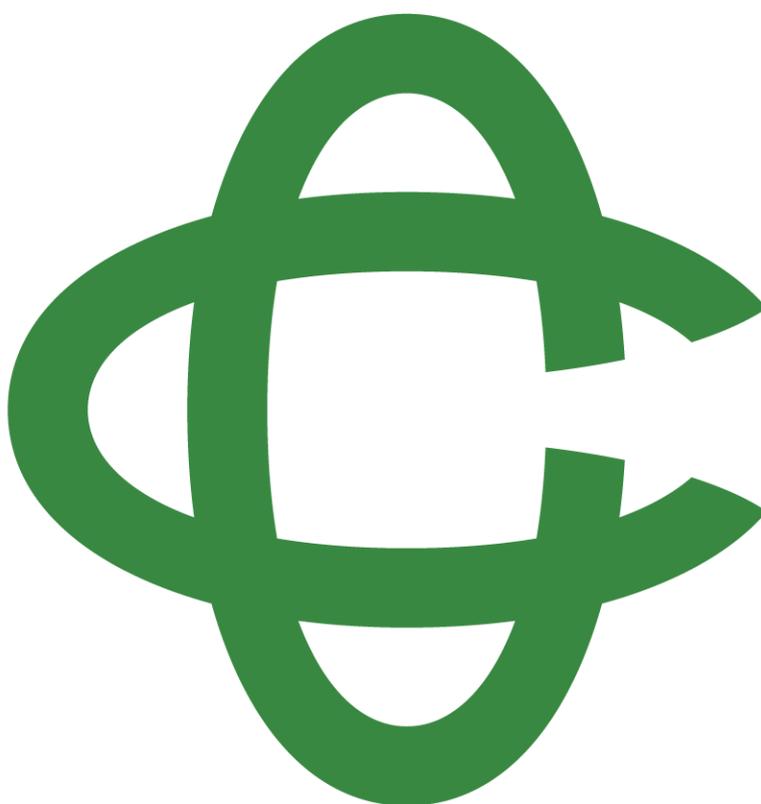


RELAZIONE DI REVISIONE INTERNA (Anno 2021)

CREDIFRIULI CREDITO COOPERATIVO FRIULI S.C.

N. 6023/ 2022 – Piano di Audit 2022

Politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione del personale



Unità Organizzativa emittente	Area Chief Audit Executive – UO Audit BCC
Data di emissione della Relazione	01/04/2022
Destinatari della Relazione	Direttore Generale Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Collegio Sindacale Consigliere con delega al Sistema dei Controlli Interni Presidente dell'Organismo di Vigilanza 231
N° protocollo	1374/2022

Responsabile Internal Audit

Tommaso Biancardi



La presente Relazione si compone di n. 6 pagine

Indice

1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	4
2 ESITI DELL'ATTIVITA'	4

1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Le vigenti Disposizioni di Vigilanza per le Banche¹ prevedono che la Funzione di Internal Audit (“Funzione”) verifichi con frequenza almeno annuale la rispondenza delle prassi di remunerazione adottate dalla Banca alle Politiche approvate dalla Assemblea dei Soci e alla normativa esterna di riferimento.

Il presente documento riepiloga le attività condotte e gli esiti della verifica svolta al fine della sottoposizione degli stessi all’Assemblea dei Soci, come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza.

2 ESITI DELL’ATTIVITA’

La verifica ha riguardato la rispondenza delle prassi di remunerazione adottate dalla Banca (nel periodo 01.01.2021-31.12.2021) alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione approvate dalla Assemblea dei Soci e alla normativa esterna di riferimento.

Per tale finalità nel perimetro della missione ha riguardato:

- il processo di definizione, approvazione e diffusione al personale delle “Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2021”, nel rispetto delle previsioni normative e delle indicazioni fornite dalla Capogruppo;
- il processo di identificazione del Personale più rilevante (MRTs);
- l’adempimento degli obblighi di informativa nei confronti del Pubblico, dell’Assemblea e dell’Organo di Vigilanza;
- la regolarità operativa dei processi decisionali ed attuativi della Banca connessi al sistema di remunerazione e incentivazione, nel rispetto delle delibere consiliari e dei requirements esterni ed interni di riferimento.

Sono stati esclusi dal perimetro di analisi:

- gli aspetti IT (sistemi informatici e applicativi di supporto);
- le tematiche inerenti alla gestione contabile e amministrativa di determinazione delle retribuzioni e degli incentivi.

Con riguardo all’adozione/aggiornamento della Policy in materia di “Politiche di remunerazione ed incentivazione”, la Banca ha sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione ed

¹ Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2.

all'Assemblea dei Soci del 30/04/2021 il documento predisposto secondo lo standard e gli indirizzi forniti dalla Capogruppo.

Le personalizzazioni introdotte, come previsto dalla stessa Capogruppo, sono state sottoposte al parere preventivo, favorevole, della Funzione di Conformità, mentre margini di miglioramento sono emersi nel processo di coinvolgimento della Funzione Risk Management nella fase di definizione del cd. Bonus Pool.

Il documento Politiche di remunerazione ed incentivazione è stato messo a disposizione del personale.

Il processo di identificazione del “personale più rilevante” (MRT’s) è stato condotto in osservanza delle disposizioni normative vigenti e delle linee guida fornite dalla Capogruppo. Risultano comunicati alla Capogruppo, secondo le tempistiche richieste, sia l’elenco del “personale più rilevante”, sia i soggetti “rilevanti”, ovvero il personale della rete commerciale identificato ai sensi delle Disposizioni della Banca d’Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e destinatario di previsioni specifiche in materia di politiche e prassi di remunerazione.

Gli esiti del processo di identificazione sono stati opportunamente motivati e formalizzati e la relativa autovalutazione è stata sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione. Non sono emerse casistiche di esclusione dal novero dei risk takers, né si evidenziano incoerenze tra il personale identificato ed i ruoli previsti dalla struttura organizzativa della Banca.

*Le analisi condotte hanno fatto emergere margini di miglioramento in relazione alla rappresentazione di talune componenti retributive ai fini dell’**informativa e di trasmissione dei dati** di cui alla sezione VI, Capitolo 2, Titolo IV delle Disposizioni di Vigilanza per le banche (Circolare 285/2013), pur non impattanti sulla complessiva qualità e correttezza della stessa.*

Altresì, si riscontra la regolarità del processo di contribuzione all’informativa – di carattere consolidato – relativa agli “high earners” (Comunicazione della Banca d’Italia “Sistemi di remunerazione. Comunicazione per la raccolta di dati presso banche e imprese di investimento in attuazione degli orientamenti dell’EBA” del 07/10/2014).

*I compensi degli **Organi Aziendali** sono stati corrisposti nel rispetto di quanto definito dall’Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione e sulla base delle vigenti Politiche di remunerazione ed incentivazione.*

Le verifiche hanno riscontrato che i compensi agli Amministratori sono stati definiti a cura dell’Organo deliberante competente, in base alla normativa civilistica vigente. Il pagamento dei compensi fissi annuali è risultato conforme alle previsioni delle Politiche di remunerazione ed incentivazione, con particolare riferimento ai componenti degli organi collegiali (C.d.A. e Comitato Esecutivo) ed agli amministratori investiti di particolari cariche, in conformità allo Statuto Sociale. Nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d’Italia, la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata determinata e corrisposta in misura non superiore alla remunerazione fissa percepita dal Direttore Generale.

La remunerazione dei membri dell'Organo di Controllo, ivi compresa quella riferita all'attribuzione della funzione di Organismo di Vigilanza 231/01, è stata definita coerentemente con le norme civilistiche in vigore e corrisposta nel rispetto della vigente Policy.

*Le prassi remunerative adottate dalla Banca nei confronti del **personale dipendente** hanno fatto emergere il rispetto delle previsioni delle vigenti Disposizioni di Vigilanza e della Politica di remunerazione ed incentivazione, adottata secondo le indicazioni della Capogruppo. Non sono emerse incoerenze nella struttura della remunerazione e nel bilanciamento tra la componente fissa e quella variabile, il cui rapporto rispetta i limiti previsti dalla Policy di Gruppo.*

Le verifiche hanno riscontrato la corresponsione di componenti variabili di carattere incentivante di breve termine nel rispetto delle previsioni della Politica, con particolare riferimento al personale appartenente alla categoria dei "material risk takers (MRTs)", per il quale risultano osservate le regole di maggiore dettaglio previste dalla Banca d'Italia (soglie di materialità, differimento, ecc.). Analoghe considerazioni valgono per le remunerazioni corrisposte dalla Banca in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, assoggettate alle regole di Vigilanza previste per tali fattispecie.

La remunerazione del personale delle reti commerciali è stata corrisposta nel rispetto del Provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza.

*Con riguardo a **particolari categorie di soggetti** (diversi dal personale dipendente, quali: agenti in attività finanziaria, agenti di assicurazione, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede), sulla base della documentazione acquisita, non sono stati rilevati contratti di collaborazione e/o incarichi professionali.*

Le analisi condotte sui soggetti rientranti nella categoria degli "intermediari del credito" e destinatari delle ulteriori regole in materia di remunerazione previste dalla Banca d'Italia (Disposizioni in materia di Trasparenza) non hanno evidenziato irregolarità.

In sintesi, le verifiche di audit evidenziano la sostanziale rispondenza delle prassi di remunerazione adottate dalla Banca nell'anno 2021 alle politiche approvate dall'Assemblea dei Soci ed alla normativa di riferimento.